

Marzo 1° 1912. Ciò che ti non feci da giovane che desideravi
542 ora lo farai colto scritto) M.S.^{no}

543 D'avviso, il Demonio ti circonda per far guoco di te,
ma tu (disernaci) mai, la S.^{ma} Madre di Dio venga
con modi lusinghevole squisiti, la nobiltà e stessa
della gran Regina quando si manifesta ad anime
pietosamente soave e con dette esemplari facile disa-
nerai) M.S.^{no}

544 Ricordati L. ciò che sofferto nella mia passione
gli uomini mi fanno di notte ancor soffrire } G.C.^{si}

545 Memmo S.^{no} insiste anon voler mai che misa mischia
nelle cose altrui che siano cagione di disturbo e di
pace al tuo cuore, e se al contrario come vorresti
fare, non avresti più quella dolcezza quell'ansore
che nobilmente richiede aver per Gesù e Maria. ^{no}
ci renderebbe tiepido ammorso di te stesso, guardati dunque
come dalla morte, e colla generosità colla meditazione
inconsegnata dell'angelo custode si impace